

**VERBALE SINTETICO DEL VI° INCONTRO DEL FORUM
RU IN FORMA SEMINARIALE PER LA VALUTAZIONE
INTEGRATA DEL REGOLAMENTO URBANISTICO D'AREA
E DELLE VARIANTI CONTESTUALI**

8 agosto 2008
Auditorium Centro Giovani - Piombino

INDICE

PREMESSA.....	3
PER INFORMAZIONI	3
PARTECIPANTI ALL'INCONTRO.....	4
OBIETTIVI E ARTICOLAZIONE DELL'INCONTRO	5
RISULTATI DELL'INCONTRO.....	6
il sesto forum in forma seminariale sul tema: PORTUALITÀ, LOGISTICA, GRANDE INDUSTRIA.....	6
I PROSSIMI APPUNTAMENTI	10

PREMESSA

L'8 agosto, presso l' Auditorium del Centro Giovani di Piombino, si è svolta la sesta riunione pubblica, che ha proseguito il percorso di partecipazione e valutazione integrata per la formazione del Regolamento Urbanistico d'Area (Comuni di Piombino, Campiglia Marittima e Suvereto) e delle Varianti contestuali, a norma di quanto disposto dalla normativa regionale vigente.

In occasione dell'incontro è avvenuto un approfondimento del tema "Portualità, logistica, grande industria", inerente appunto, le questioni relative al riassetto delle aree della grande industria. In particolare hanno contribuito all'incontro il sindaco di Piombino Gianni Anselmi, dirigenti comunali e tecnici dell'azienda Lucchini. Al termine, il Forum RU ha avuto la possibilità di richiedere approfondimenti conoscitivi e di presentare osservazioni, pareri, proposte e contributi.

Tutta la documentazione presentata nei diversi incontri e il funzionamento del Forum, descritto in apposite Linee guida, sono consultabili sul sito web del Garante della Comunicazione (<http://www.dp-circondariovaldicornia.it>).

Il **Garante della Comunicazione** è la figura istituzionale che ha la specifica funzione di assicurare l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini in ogni fase del procedimento. Il pubblico può dunque rivolgersi ad esso, o alla Segreteria del Forum, per ricevere informazioni o chiarimenti in merito al percorso partecipativo.

PER INFORMAZIONI

Segreteria Forum – Circondario della Val di Cornia, tel. 0565.263351
Garante della Comunicazione – Urp Comune di Piombino, tel. 0565.63274,
e.mail: garante@dp-circondariovaldicornia.it
Sito web: <http://www.dp-circondariovaldicornia.it>

PARTECIPANTI ALL'INCONTRO

All'incontro, aperto a tutti i portatori di interessi, hanno partecipato i seguenti soggetti:

- Enrico Nannini; comitato 2000 firme;
- Giampiero Amerini, rappresentante Alleanza Nazionale;
- Valter Cipollini, Ormeggio Terre Rosse;
- Roberto Domina, Ormeggio Terre Rosse;
- Elia Calisi, Federpesca;
- Francesca Brovi, Arcelormittal;
- Luciano della Lena, DIA associati;
- Alberto Montanari, comitato 2000 firme;
- Paolo Annovi, studio geologia e geotecnica;
- Adriano Bruschi, Legambiente.

OBIETTIVI E ARTICOLAZIONE DELL'INCONTRO

L'incontro è stato introdotto dal sindaco di Piombino, Gianni Anselmi, che ha lasciato subito spazio al dibattito, non aggiungendo nulla relativamente ai contenuti della variante rispetto a quanto detto nei forum precedenti.

I risultati del dibattito pubblico sono descritti nel successivo paragrafo relativo ai risultati dell'incontro.

RISULTATI DELL'INCONTRO

IL SESTO FORUM IN FORMA SEMINARIALE SUL TEMA: PORTUALITÀ, LOGISTICA, GRANDE INDUSTRIA

Nella tabella seguente si riepilogano i pareri e le domande espresse dai partecipanti in occasione del sesto incontro del Forum in forma seminariale sui temi oggetto di discussione, inerenti le questioni relative al riassetto delle aree della grande industria.

SOGGETTO: Enrico Nannini, Comitato 2000 firme	
Pareri e dubbi	Risposte
<p>Sottopone alcune questioni circa lo spostamento del cantiere Siderco, affermando che già la localizzazione attuale presenta diversi problemi. In particolare chiede se:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il cantiere Siderco prevede anche l'attività notturna considerando che lo spostamento avverrà in prossimità di un'area abitata come Colmata Gagno. ▪ sono comunque previste miglioramenti, rispetto all'impianto attuale, per quanto riguarda in particolare il contenimento dell'inquinamento acustico. <p>Pertanto propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la realizzazione di una collina che funga da barriera tra il fosso e l'area industriale, evidenziando come già oggi sono presenti fonti di inquinamento acustico che aumenterebbero con l'insediamento del previsto cantiere. ▪ l'utilizzazione a Colmata Gagno delle migliori tecnologie disponibili soprattutto in relazione alla presenza dei residenti. ▪ la strutturazione della viabilità di servizio in modo tale da non appesantire il traffico lungo Terre Rosse, recuperando l'accesso alle aree con una viabilità interna. ▪ l'uso di un maggior numero di barriere verdi, rivedendone la quantità e la localizzazione, lungo la strada 398, nel rispetto delle residenze nella zona di Colmata Gagno. ▪ Si auspica la localizzazione di piccole strutture nel parco del Poggetto e la creazione di un punto di ritrovo 	<p>Risponde il rappresentante della azienda Lucchini, Semino, affermando che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la lavorazione a caldo avviene in modo continuativo, 24h su 24. ▪ il rumore attuale, dovuto principalmente alla battitura delle paiole, in seguito all'introduzione, prevista dal piano, di più moderne tecnologie meno rumorose. La scelta della soluzione impiantistica più idonea e meno impattante sarà concordata e verificata in fase progettuale con esperti del settore. ▪ per quanto riguarda il cantiere Siderco, si dichiara disponibile a prendere in considerazione la possibilità di realizzazione della collinetta proposta, salvo verifiche sull'assenza di ostacoli fisici. <p>Infine propone una visita a Terni dove sono attualmente in funzione impianti più moderni del tipo di quelli che si prevede di realizzare a Piombino con lo scopo di permettere la valutazione della loro effettiva rumorosità.</p> <p>Il sindaco di Piombino, Anselmi, interviene e fa presente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ alcuni elementi di filtro a verde sono già presenti nel progetto di variante; ▪ per quanto riguarda il parco del Poggetto ricorda che è prevista la realizzazione di un edificio rispettoso dei principi della bioarchitettura a consumo zero che, rimandando comunque alla progettazione esecutiva per la realizzazione di eventuali ulteriori elementi migliorativi.

finalizzato, anche alla salvaguardia del parco stesso.	
SOGGETTO: Bruschi, Legambiente	
Pareri e dubbi	Risposte
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interviene come cittadino e dichiara di non essere un tecnico, richiedendo approfondimenti sulle scelte di localizzazione degli impianti avanzati dalla fabbrica. In particolare auspica che le decisioni finali siano supportate da studi tecnici e valutazioni specifiche per verificare la possibilità di proporre una diversa localizzazione. ▪ Ritiene inoltre che l'amministrazione comunale abbia i mezzi per colloquiare con l'azienda Lucchini e non limitarsi a recepire le loro proposte senza chiedere che siano effettuate ulteriori verifiche. 	<p>Il sindaco di Piombino, Anselmi, interviene affermando che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non è consuetudine dell'amministrazione accettare passivamente le proposte dell'industria. La soluzione finale deriva dalla discussione e dal confronto. L'Amministrazione non intende investire soldi pubblici per consulenze che svolgano studi specifici sugli aspetti logistici dello stabilimento, non avendo a disposizione nelle proprie strutture tecnici competenti su tali aspetti. Ritiene invece di dover utilizzare al meglio l'esperienza consolidata sul territorio e il buon rapporto con la Lucchini. Assicura comunque che le nuove previsioni non dovranno in alcun modo peggiorare la situazione dei cittadini i quali hanno già da tempo pagato in termini di assenza di qualità ambientale la presenza dello stabilimento. ▪ per quanto riguarda il Minimill, esso si inserisce in un'ottica di diversificazione produttiva che non era all'orizzonte ai tempi dell'elaborazione del vigente PRG quando su una porzione dell'area attualmente richiesta per la realizzazione dell'impianto fu elaborata la proposta di Città Futura. Oggi, che tale volontà di diversificazione si manifesta è opportuno considerare e valutare con attenzione la richiesta per la realizzazione del un nuovo impianto. Inoltre lo spazio occupato dal Minimill è contenuto in relazione alla sua produttività e sotto il profilo urbanistico costituisce quasi una riqualificazione di un'area attualmente dismessa. Ovviamente la rinuncia da parte del comune a una parte di città Futura dovrà in qualche modo prevedere che l'azienda attui una sorta di "compensazioni territoriali" ▪ sulla sua localizzazione, il vincolo purtroppo è dato dalla stretta connessione logistica dell'impianto con l'acciaiera ▪ il parco rottami rappresenta invece un

	<p>problema più delicato rispetto a quello del Minimill. La sensibilità dell'amministrazione rispetto a questo problema e tale che all'interno di un rapporto aperto e dinamico con l'azienda, si continua a chiedere di valutare soluzioni alternative.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nell'area Colmata – Gagno, il prolungamento della strada 398 produrrà probabilmente un incremento dell'impatto acustico, bisognerà lavorare per limitarlo il più possibile, in quanto a tale previsione non è possibile rinunciare. <p>Il rappresentante della Lucchini, Semino, afferma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la localizzazione del parco rottami effettivamente può creare alcuni problemi e che pertanto sono disposti a studiare soluzioni alternative, che attualmente non è stato ancora possibile individuare. ▪ la 45 forni a fine ciclo forse non sarà ricostruita nello stesso luogo, ci sono studi in corso per valutare nuove localizzazioni ▪ si sta pensando ad una nuova cokeria con una tecnologia completamente diversa dall'attuale; su cui informazioni più dettagliate sono riportate sul sito www.suncoke.com. ▪ per quanto riguarda i carbonili, quando saranno rilocalizzati, verranno realizzati con le migliori tecnologie.
--	--

SOGGETTO: Elia Calisi, Federpesca

Pareri e dubbi	Risposte
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprime un apprezzamento circa le nuove previsioni urbanistiche (localizzazione della flotta pescherecci alla Chiusa), evidenziando la necessità di fondali marini di 5 mt, di banchine dedicate e la vicinanza al mercato del pesce. ▪ Tali previsioni sono necessariamente legate allo-sviluppo della strada 398 	<p>Il sindaco di Piombino, Anselmi, afferma che nel passato la progettazione della 398 è stata ferma per alcuni anni per svariati problemi; oggi possono stimarsi quattro – cinque anni per la progettazione e realizzazione dell'opera</p>

SOGGETTO: Giampiero Amerini, rappresentante Alleanza Nazionale

Pareri e dubbi	Risposte
<p>Afferma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il Minimill è un investimento in un settore molto importante; tuttavia comprende le perplessità degli abitanti di Piombino; ▪ anche secondo Alleanza Nazionale se 	

<p>la fabbrica fosse rimasta nelle stesse condizioni del passato avrebbe dovuto chiudere;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ è apprezzabile ciò che è stato fatto finora anche se molto è ancora da fare; ▪ concorda con il fatto di chiudere la 45 forni alla fine del ciclo produttivo; ▪ la Lucchini deve tener conto di quanto la città ha dato alla fabbrica, per cui è necessario che dichiari esplicitamente la strategia che intende utilizzare per la cokeria e i carbonili. <p>Esprime inoltre perplessità sul Piano di Recupero al Cotone e sollecita la valutazione di alternative.</p>	
--	--

SOGGETTO: Sig. Martelloni, cittadino del Gagno

Pareri e dubbi	Risposte
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiede come saranno realizzati il parco carbonili e la cokeria, quali tecnologie saranno utilizzate, ricordando l'inquinamento da polveri dovuto ai carbonili e quello acustico legato all'attività della cokeria. ▪ Esprime perplessità sulla viabilità delle Terre Rosse e sul possibile incremento del traffico, anche pesante. ▪ Il Gagno è localizzato tra "le polveri della Lucchini e il traffico veicolare", collinette e barriere potrebbero essere inefficaci e quindi la situazione attuale potrebbe peggiorare. 	<p>Il sindaco afferma che i problemi principali di Piombino sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la demolizione dell'agglomerato operazione che è stata conclusa; ▪ lo spostamento dei carbonili; ▪ la realizzazione di una nuova cokeria sottolineando che il sito proposto nel piano industriale che prevedeva anche la collocazione dei carbonili sulla banchina a nord del porto è stato respinto; ▪ il rumore generato dall'altoforno; ▪ le polveri diffuse per Colmata e Cotone Poggetto; <p>Inoltre ricorda che per quanto riguarda la vicenda della 27 Forni, è stata decisa la chiusura del sito anche in contrasto con la volontà dell'azienda; il Piano strutturale, che è anche traduzione tecnica di scelte politiche, prevede la delocalizzazione della cokeria da quell'area e la sua realizzazione in area più lontana dalla città (UTOE 9). Infine auspica che i nuovi impianti usino tecnologie più avanzate</p>

Rappresentante del comitato antinquinamento

Pareri e dubbi	Risposte
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Critica le proposte avanzate dalla Lucchini, proponendo soluzioni alternative per il Minimill che potrebbe essere a suo avviso localizzato anche lontano dalla acciaieria 	<p>Il rappresentante della Lucchini, Semino, risponde affermando che: la realizzazione di una nuova acciaieria elettrica rappresenterebbe un problema: non solo comporterebbe un investimento eccessivo per l'azienda ma sotto il profilo ambientale si raddoppierebbero le emissioni (a causa della presenza di due camini) in atmosfera con presenza di diossina.</p>

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Da stabilire